
Decertificazione

Da **editore1**

Creata il **25/10/2011 - 07:00**

Inviato da editore1 il Mar, 25/10/2011 - 07:00

dal comune [1]

MISURE ORGANIZZATIVE PER L'EFFICIENTE, EFFICACE E TEMPESTIVA ACQUISIZIONE D'UFFICIO DEI DATI E PER L'EFFETTUAZIONE DEI CONTROLLI ? MODALITA? PER LA LORO ESECUZIONE. DPR. 445/2000 ART. 71.

L'articolo 15 della Legge 12 novembre 2011 n. 183 ? disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di Stabilit  2012) ? modifica l'articolo 40 del DPR n. 445/2000 (Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa), disponendo che le certificazioni contenenti fatti, stati o qualit  personali mantengono la loro validit  esclusivamente nei rapporti tra privati; conseguentemente, nei rapporti con gli organi della Pubblica Amministrazione e i gestori di pubblici servizi, i certificati sono sempre sostituiti da dichiarazioni sostitutive di certificazione o da atti di notorit . A decorrere dal 1° gennaio 2012, pertanto, su tutti i certificati attestanti fatti, stati o qualit  personali, viene riportata, pena nullit , la dicitura "il presente certificato non pu  essere prodotto agli organi della pubblica amministrazione o ai privati gestori di pubblici servizi?". La norma obbliga quindi le amministrazioni pubbliche a richiedere, per i procedimenti di loro competenza, esclusivamente la produzione di autocertificazioni per espressa previsione di legge.

Gli articoli 71 e 43 del DPR n. 445/2000 prevedono l'obbligo (perlomeno a campione) a carico delle P.A. di procedere alle verifiche di quanto autocertificato dal cittadino. In particolare, non potendo essere utilizzato il sistema certificativo, dal momento che le certificazioni non hanno pi  validit  per la PA, l'amministrazione che richiede la verifica dovr  quindi inviare una nota riportante i dati dichiarati dal cittadino con, in calce, la richiesta di verifica delle dichiarazioni rese e l'apposito spazio ove apporre la dichiarazione di concordanza o di non concordanza di quanto dichiarato con i dati in possesso dell'amministrazione che li detiene. Tali richieste dovranno rispettare alcuni requisiti minimi ed in particolare:

§ dovranno essere prodotte su carta intestata dell'ente, munite di timbro e firma (in caso di documento informatico   preferibile inviare la richiesta firmata digitalmente) e dovranno riportare nome, cognome e qualifica del richiedente.

§ dovranno essere inviate con una delle seguenti modalit :

tramite posta elettronica certificata all'indirizzo postacertificata@pec.comune.lavagna.ge.it [2]

a mezzo fax al numero 0185/395087

a mezzo posta ordinaria all'indirizzo del Comune: Piazza della Libert  47 16033 Lavagna

Al fine di garantire una corretta applicazione delle normativa si invitano gli interessati ad attenersi a quanto sopra riportato.

Si comunica altres  che per quanto riguarda il Comune di Lavagna, ai fini di un'efficiente, efficace e tempestiva acquisizione d'ufficio dei dati da parte dell'amministrazione procedente, l'Ufficio responsabile per tutte le attivit  volte a gestire, garantire e verificare la trasmissione dei dati o l'accesso diretto agli stessi e per l'effettuazione dei controlli   l'Ufficio Relazioni con il Pubblico ? Piazza della Libert  49 ? 16033 LAVAGNA (GE).

Il responsabile dell'Ufficio   tenuto a far si che la risposta alle richieste di controllo da parte delle amministrazioni avvenga entro trenta giorni dalla ricezione della stessa.

dal comune

URL di origine (Salvata il 25/04/2024 - 02:20): <http://www.comune.lavagna.ge.it/content/decertificazione>

Links:

[1] <http://www.comune.lavagna.ge.it/category/dal-comune/dal-comune>

[2] <mailto:postacertificata@pec.comune.lavagna.ge.it>